

Numero 4

Anno 3
Settembre/Ottobre
2020

Camminiamo insieme
per un risveglio cristiano

IN QUESTO NUMERO

Orari S. Messe comunità pastorale	02
La parola del Parroco - Un turbato ricominciare	03
Inizio nuovo anno pastorale	05
Giornata Missionaria Mondiale	06
Ordinazioni presbiteriali	08
Madonna del Rosario - Pellegrinaggio S. Gerardo	09
Festa apertura oratori	10
Un nuovo Beato	11
Azione Cattolica - Ritrovarsi insieme e di persona	12
Un prete e un laico di AC tra i 57 Cavalieri del Covid	13
Notizie dalla parrocchia di San Pietro	14
Notizie dalla parrocchia dei Ss. Gervaso e Protaso	15
La storia - Giorni di fame	16
Grazie anche ai nostri religiosi - Progetto Gemma	17
Sampietrino d'oro a Maurizio Ravasi	18
Intenzioni S. Messe: Beata Vergine Immacolata	19
Intenzioni S. Messe: Ss. Gervaso e Protaso	20
Anagrafe parrocchiale	22
Grazie…	26
I nostri impegni di fede	27
Info sulla Comunità Pastorale	28



Periodico Informativo
della **Comunità Pastorale**
San Pietro da Verona - Seveso

Beata Vergine Immacolata
Santi Gervaso e Protaso
San Pietro Martire
San Carlo

Comunità Pastorale
S. Pietro da Verona



Orari Sante Messe

GIORNI FERIALI

LUNEDÌ
7.15 Santuario S. Pietro Martire
8.30 Ss. Gervaso e Protaso (no luglio e agosto)
8.30 S, Clemente
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Pietro Martire
21.00 S. Carlo

MARTEDÌ
7.15 Santuario S. Pietro Martire
8.30 Ss. Gervaso e Protaso (no luglio e agosto)
8.30 S. Clemente
8.30 S. Carlo
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Pietro Martire

MERCOLEDÌ
7.15 Santuario S. Pietro Martire
8.30 S. Clemente
8.30 S. Carlo
9.00 Ss. Gervaso e Protaso
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
18.00 Ss. Gervaso e Protaso (no luglio e agosto)
18.00 S. Pietro Martire

GIOVEDÌ
7.15 Santuario S. Pietro Martire
8.30 Ss. Gervaso e Protaso (no luglio e agosto)
8.30 S. Carlo
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Pietro Martire
21.00 S. Clemente

VENERDÌ
7.15 Santuario S. Pietro Martire
8.30 Ss. Gervaso e Protaso (no luglio e agosto)
8.30 S. Clemente
8.30 S. Carlo
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Pietro Martire

SABATO E VIGILIARE PREFESTIVI
7.15 Santuario S. Pietro Martire
8.30 Ss. Gervaso e Protaso (no luglio e agosto)
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
17.00 S. Pietro Martire
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Clemente
18.30 S. Carlo

DOMENICHE E FESTIVI
8.00 S. Pietro Martire
8.30 S. Clemente
9.00 Ss. Gervaso e Protaso
9.00 S. Carlo
9.30 Santuario S. Pietro Martire
9.30 Casa Riposo Padre Masciadri
10.30 S. Clemente
10.30 Casa Betania - Corso Isonzo
11.00 Ss. Gervaso e Protaso
11.00 S. Pietro Martire
11.00 S. Carlo
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Clemente

Periodico della Comunità Pastorale
San Pietro da Verona - Seveso

Anno 3 - Numero 4 - Settembre / Ottobre 2020
Sostituisce il mensile "Risveglio Cristiano"
edito dal gennaio 1914

Stampato in proprio in 300 copie
Inviato via mail ai richiedenti

Prossima uscita: 14 novembre 2020



UN TURBATO RICOMINCIARE

Ogni inizio di anno pastorale è sempre stato caratterizzato dall'entusiasmo per ciò che si andava iniziando. Si progettava con i catechisti, con gli operatori Caritas, con chi aveva qualche responsabilità nelle varie attività delle nostre comunità. Quest'anno invece stiamo iniziando le attività con tanta preoccupazione e parecchio turbati.

Non sappiamo che ne sarà di questa pandemia che ha segnato buona parte di questo 2020. Le nostre scuole parrocchiali stanno riaprendo i battenti nell'insicurezza, non sappiamo quando e come riapriranno i nostri oratori, come si potrà continuare ad annunciare il Vangelo ai nostri piccoli nei percorsi di Iniziazione Cristiana.

Sembra quasi che il nostro essere credenti non abbia nulla da dire a riguardo di ciò che stiamo vivendo. Alcuni di noi sono tentati di rifugiarsi nella convinzione che sia sufficiente pregare l'Onnipotente perché si sostituisca all'umanità nel rimediare a ciò che il nostro improvvido e sconsiderato vivere ha creato.

Ma in realtà ci dimentichiamo di quanto possa essere importante e salvifica la nostra Fede che è capace di "fare profezia su ciò che sta accadendo". Il nostro essere credenti ci rende capaci di attraversare qualsiasi sfida e contraddizione della storia senza perdere libertà e grazia.

Facciamoci ispirare da Isaia che, nella seconda parte del suo libro (Is 40-55), scritta da un profeta anonimo del VI° secolo, comunemente chiamato Deutero-Isaia, si è soliti distinguere quattro canti o poemi, generalmente definiti i canti del Servo del Signore (Is 42,1-4; 49,1-6; 50,4-9; 52,13-53,12), dove si parla di un personaggio anonimo, straordinario, che compie una missione altrettanto straordinaria.

Nel terzo di questi canti così possiamo leggere:
"Il Signore Dio mi ha dato una lingua da iniziati,
perché io sappia indirizzare allo sfiduciato una parola.
Ogni mattina fa attento il mio orecchio
perché io ascolti come gli iniziati.
Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio
e io non ho opposto resistenza,
non mi sono tirato indietro." (Is 50, 4-5)

Noi abbiamo ricevuto in dono quella "Parola da donare agli sfiduciati" che non è un vacuo e vuoto dialogare, ma è la persona stessa del Figlio di Dio che noi possiamo donare aprendo i cuori di chi incontriamo alla Grazia che viene per la forza dello Spirito Santo.
Questa certezza illumini le nostre scelte, ci permetta di essere gente di misericordia, luce per chi incontriamo e sta vivendo nell'oscura insicurezza di chi teme che la storia sia nelle mani del male e del Maligno.
La preghiera di tutti interceda perché sia concesso alla nostra Comunità Pastorale il dono di camminare illuminati dallo Spirito Santo.

don Carlo Pirotta

PREGHIERA PER LA SCUOLA

(di monsignor Mario Delpini, Arcivescovo di Milano)
Anno scolastico 2020/2021 nei tempi della pandemia

Padre nostro, che sei nei cieli, benedici tutti noi che siamo tuoi figli in Gesù benedici tutti i giorni dell'anno scolastico. Vogliamo vivere nella tua grazia: donaci fede, speranza, carità.

Ogni giorno di questo anno scolastico, nelle speranze e difficoltà presenti, sia benedetto, sereno, ricco di bene per potenza di Spirito Santo.

Sia benedetto il lunedì, con la grazia degli inizi, il desiderio del ritrovarsi, la sconfitta del malumore.

Sia benedetto il martedì per la curiosità e la gioia di imparare, per la passione e il gusto di insegnare

Sia benedetto il mercoledì, per la fierezza e la nobiltà di affrontare le sfide e la fatica e vincere la pigrizia.

Sia benedetto il giovedì, per l'amicizia, la buona educazione e la correzione dei bulli e dei prepotenti.

Sia benedetto il venerdì, per la fiducia contro lo scoraggiamento, per la semplicità nell'aiutare e farsi aiutare.

Sia benedetto il sabato, per la promessa degli affetti familiari e del riposo.

Sia benedetta la domenica, il tuo giorno, Signore, per la serenità, la consolazione della preghiera per vivere la nostra vocazione.

Padre nostro che sei nei cieli, sia benedetto ogni tempo, occasione per il bene, ogni incontro, vocazione a servire e ad amare, ogni ora di lezione, esercizio di intelligenza, volontà, memoria per percorsi di sapienza.

Benedici tutti noi, benedici le nostre famiglie, benedici la nostra scuola. AMEN.

di Walter MAGNI, Ufficio comunicazioni sociali

«Infonda Dio sapienza nel cuore», ecco la proposta pastorale 2020-2021

Infonda Dio sapienza nel cuore. Si può evitare di essere stolti è la proposta pastorale dell'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, per l'anno 2020-2021.
L'invito, rivolto a tutti i fedeli ambrosiani, è anzitutto quello di far emergere le domande più profonde e inquietanti che questo tempo di pandemia ha suscitato nel cuore delle comunità cristiane della Diocesi. Ma domandare non basta. Così le domande possono diventare l'occasione per avviare un'accorata invocazione del dono della sapienza che viene dall'alto.
Atteggiamento di ascolto e intensamente orante non scontato, dovendo mettere mano per tempo a comprensibili previsioni e programmazioni pastorali. «Non è più tempo di banalità e di luoghi comuni, non possiamo accontentarci di citazioni e di prescrizioni. È giunto il momento per un ritorno all'essenziale, per riconoscere nella complessità della situazione la via per rinnovare la nostra relazione con il Padre», scrive infatti l'Arcivescovo.
Questa proposta pastorale si conclude invitando le diverse comunità cristiane presenti sul territorio diocesano a inoltrarsi con animo ben disposto nella lettura attenta del Libro sapienziale del Siracide, avvalendosi della sussidiazione già avviata e che sarà divulgata dai media diocesani.
Il volume comprende due sezioni: il testo della proposta pastorale 2020-2021, che affronta in modo articolato i temi sopra citati, e la *Lettera per l'inizio dell'anno pastorale* (8 settembre 2020).
Si tratta della prima delle *Lettere alla Chiesa ambrosiana*, alla quale, lungo l'anno liturgico, seguiranno la *Lettera 2* (Avvento/Natale), la *Lettera 3* (Quaresima/Pasqua) e la *Lettera 4* (Pentecoste).



L'inizio dell'anno pastorale e la Domenica dell'Ulivo (4 ottobre)

L'inizio del nuovo anno pastorale sarà scandito anche da alcuni eventi diocesani che l'Arcivescovo vorrebbe avvenissero in presenza, archiviando quindi quelle pratiche digitali cui la stessa Chiesa ambrosiana è ricorsa durante la quarantena.
Significativa è la "Domenica dell'Ulivo", nella memoria liturgica di San Francesco (4 ottobre). Nelle intenzioni dell'Arcivescovo la celebrazione di questa domenica va intesa come «una giornata di pace e di riconciliazione»: «Vogliamo ricordare l'immagine della colomba che porta in becco una fogliolina di ulivo per annunciare a Noè che l'alluvione è finita e che la terra si predispone a tornare di nuovo un giardino», spiega Delpini.
Nella scelta di quel simbolo c'è un'allusione alla distribuzione dei ramoscelli di ulivo che non si è potuta fare nella Domenica delle Palme a causa della pandemia e vuol essere il segno e l'auspicio che «il diluvio è finito e che stiamo riprendendo la vita ordinaria migliorata dalla sapienza che abbiamo acquisito o stiamo cercando», sottolinea sempre l'Arcivescovo.
Nella lettera "Per l'inizio dell'anno pastorale", inoltre, l'Arcivescovo raccomanda di porre particolare cura alla festa dell'apertura degli oratori «affinché sia anche un messaggio alle istituzioni». Il riferimento esplicito è alla scuola «la cui ripresa non può ridursi al semplice rispetto di qualche protocollo».
Infine particolare attenzione andrà riposta nei confronti della pastorale giovanile e alla pastorale universitaria: «Nel servizio agli anziani e nell'aiuto ai poveri molti giovani si sono rivelati volontari generosi e intelligenti; nel loro impegno di studio hanno messo a frutto una familiarità con le tecnologie disponibili che ha prodotto anche eccellenze. Le comunità devono essere grate ai giovani e incoraggiarli a mettersi in gioco, ad assumere responsabilità», sottolinea Delpini.

«Eccomi, manda me» (*Is* 6,8)

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Cari fratelli e sorelle,
Desidero esprimere la mia gratitudine a Dio per l'impegno con cui in tutta la Chiesa è stato vissuto, lo scorso ottobre, il Mese Missionario Straordinario. Sono convinto che esso ha contribuito a stimolare la conversione missionaria in tante comunità, sulla via indicata dal tema "Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo".



In questo anno, segnato dalle sofferenze e dalle sfide procurate dalla pandemia da covid 19, questo cammino missionario di tutta la Chiesa prosegue alla luce della parola che troviamo nel racconto della vocazione del profeta Isaia: «*Eccomi, manda me*» (*Is* 6,8). È la risposta sempre nuova alla domanda del Signore: «Chi manderò?» (*ibid.*). Questa chiamata proviene dal cuore di Dio, dalla sua misericordia che interpella sia la Chiesa sia l'umanità nell'attuale crisi mondiale. «Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: "Siamo perduti" (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme» (*Meditazione in Piazza San Pietro*, 27 marzo 2020). Siamo veramente spaventati, disorientati e impauriti. Il dolore e la morte ci fanno sperimentare la nostra fragilità umana; ma nello stesso tempo ci riconosciamo tutti partecipi di un forte desiderio di vita e di liberazione dal male. In questo contesto, la chiamata alla missione, l'invito ad uscire da sé stessi per amore di Dio e del prossimo si presenta come opportunità di condivisione, di servizio, di intercessione. La missione che Dio affida a ciascuno fa passare dall'io pauroso e chiuso all'io ritrovato e rinnovato dal dono di sé.
Nel sacrificio della croce, dove si compie la missione di Gesù (cfr *Gv* 19,28-30), Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti (cfr *Gv* 19,26-27). E ci chiede la nostra personale disponibilità ad essere inviati, perché Egli è Amore in perenne movimento di missione, sempre in uscita da sé stesso per dare vita. Per amore degli uomini, Dio Padre ha inviato il Figlio Gesù (cfr *Gv* 3,16). Gesù è il Missionario del Padre: la sua Persona e la sua opera sono interamente obbedienza alla volontà del Padre (cfr *Gv* 4,34; 6,38; 8,12-30; *Eb* 10,5-10). A sua volta Gesù, crocifisso e risorto per noi, ci attrae nel suo movimento di amore, con il suo stesso Spirito, il quale anima la Chiesa, fa di noi dei discepoli di Cristo e ci invia in missione verso il mondo e le genti.
«La missione, la "Chiesa in uscita" non sono un programma, una intenzione da realizzare per sforzo di volontà. È Cristo che fa uscire la Chiesa da se stessa. Nella missione di annunciare il Vangelo, tu ti muovi perché lo Spirito ti spinge e ti porta» (*Senza di Lui non possiamo far nulla*, LEV-San Paolo, 2019, 16-17). Dio ci ama sempre per primo e con questo amore ci incontra e ci chiama. La nostra vocazione personale proviene dal fatto che siamo figli e figlie di Dio nella Chiesa, sua famiglia, fratelli e sorelle in quella carità che Gesù ci ha testimoniato. Tutti, però, hanno una dignità umana fondata sulla chiamata divina ad essere figli di Dio, a diventare, nel sacramento del Battesimo e nella libertà della fede, ciò che sono da sempre nel cuore di Dio.
Già l'aver ricevuto gratuitamente la vita costituisce un implicito invito ad entrare nella dinamica del dono di sé: un seme che, nei battezzati, prenderà forma matura come risposta d'amore nel matrimonio e nella verginità per il Regno di Dio. La vita umana na-

sce dall'amore di Dio, cresce nell'amore e tende verso l'amore. Nessuno è escluso dall'amore di Dio, e nel santo sacrificio di Gesù Figlio sulla croce Dio ha vinto il peccato e la morte (cfr *Rm* 8,31-39). Per Dio, il male – persino il peccato – diventa una sfida ad amare e amare sempre di più (cfr *Mt* 5,38-48; *Lc* 23,33-34). Perciò, nel Mistero pasquale, la divina misericordia guarisce la ferita originaria dell'umanità e si riversa sull'universo intero. La Chiesa, sacramento universale dell'amore di Dio per il mondo, continua nella storia la missione di Gesù e ci invia dappertutto affinché, attraverso la nostra testimonianza della fede e l'annuncio del Vangelo, Dio manifesti ancora il suo amore e possa toccare e trasformare cuori, menti, corpi, società e culture in ogni luogo e tempo.

La missione è risposta, libera e consapevole, alla chiamata di Dio. Ma questa chiamata possiamo percepirla solo quando viviamo un rapporto personale di amore con Gesù vivo nella sua Chiesa. Chiediamoci: siamo pronti ad accogliere la presenza dello Spirito Santo nella nostra vita, ad ascoltare la chiamata alla missione, sia nella via del matrimonio, sia in quella della verginità consacrata o del sacerdozio ordinato, e comunque nella vita ordinaria di tutti i giorni? Siamo disposti ad essere inviati ovunque per testimoniare la nostra fede in Dio Padre misericordioso, per proclamare il Vangelo della salvezza di Gesù Cristo, per condividere la vita divina dello Spirito Santo edificando la Chiesa? Come Maria, la madre di Gesù, siamo pronti ad essere senza riserve al servizio della volontà di Dio (cfr *Lc* 1,38)? Questa disponibilità interiore è molto importante per poter rispondere a Dio: "Eccomi, Signore, manda me" (cfr *Is* 6,8). E questo non in astratto, ma nell'oggi della Chiesa e della storia.

Capire che cosa Dio ci stia dicendo in questi tempi di pandemia diventa una sfida anche per la missione della Chiesa. La malattia, la sofferenza, la paura, l'isolamento ci interpellano. La povertà di chi muore solo, di chi è abbandonato a sé stesso, di chi perde il lavoro e il salario, di chi non ha casa e cibo ci interroga. Obbligati alla distanza fisica e a rimanere a casa, siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali, e anche della relazione comunitaria con Dio. Lungi dall'aumentare la diffidenza e l'indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli altri. E la preghiera, in cui Dio tocca e muove il nostro cuore, ci apre ai bisogni di amore, di dignità e di libertà dei nostri fratelli, come pure alla cura per tutto il creato. L'impossibilità di riunirci come Chiesa per celebrare l'Eucaristia ci ha fatto condividere la condizione di tante comunità cristiane che non possono celebrare la Messa ogni domenica. In questo contesto, la domanda che Dio pone: «Chi manderò?», ci viene nuovamente rivolta e attende da noi una risposta generosa e convinta: «Eccomi, manda me!» (*Is* 6,8). Dio continua a cercare chi inviare al mondo e alle genti per testimoniare il suo amore, la sua salvezza dal peccato e dalla morte, la sua liberazione dal male (cfr *Mt* 9,35-38; *Lc* 10,1-12).





Celebrare la Giornata Missionaria Mondiale significa anche riaffermare come la preghiera, la riflessione e l'aiuto materiale delle vostre offerte sono opportunità per partecipare attivamente alla missione di Gesù nella sua Chiesa. La carità espressa nelle collette delle celebrazioni liturgiche della terza domenica di ottobre ha lo scopo di sostenere il lavoro missionario svolto a mio nome dalle Pontificie Opere Missionarie, per andare incontro ai bisogni spirituali e materiali dei popoli e delle Chiese in tutto il mondo per la salvezza di tutti.

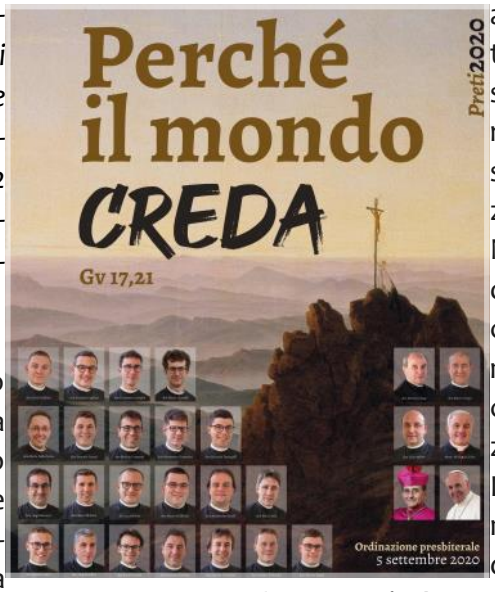
La Santissima Vergine Maria, Stella dell'evangelizzazione e Consolatrice degli afflitti, discepola missionaria del proprio Figlio Gesù, continui a intercedere per noi e a sostenerci.

Franciscus

di Ylenia Spinelli

Preti 2020, a servizio dell'umanità in un tempo nuovo

Rimandate a causa della pandemia, le ordinazioni presbiterali sono state presiedute in Duomo alle ore 9 del 5 settembre dall'Arcivescovo. Un rinvio che ha dato modo ai 22 candidati di approfondire il senso della loro scelta e il significato del ministero che stanno per intraprendere.



Negli annali della Chiesa di Milano verrà ricordata come la classe della pandemia, eppure di davvero "virale" nella storia vocazionale e nelle vite dei 22 candidati al sacerdozio c'è la passione contagiosa per Gesù e la voglia di testimoniarlo «Perché il mondo creda», come recita il loro motto.

Una passione coltivata e fortificata nelle lunghe settimane di *lockdown*, quando non si poteva essere comunità e gli incontri e gli ultimi esami (tra cui il famoso "Moralone" che abilita alla Confessione) si svolgevano a distanza, sulle piattaforme *on line*.

Per motivi di sicurezza, la loro ordinazione è stata spostata da giugno al 5 settembre, nella solenne celebrazione nel Duomo di Milano, presieduta dall'arcivescovo monsignor Mario Delpini.

Lo spostamento della data dell'ordinazione inevitabilmente ha generato in ognuno dei candidati emozioni differenti, a volte contrastanti, che però hanno avuto il tempo di essere rielaborate. Di sicuro, l'attesa più lunga è stata occasione propizia per tornare in profondità, alle radici della scelta vocazionale e dell'esperienza di fede, differente per ciascuno. Non solo l'ambiente parrocchiale e oratoriano è stato decisivo: alcuni candidati hanno avuto incontri con movimenti o con istituti missionari, capaci di cambiare le loro esistenze.

I futuri preti della Diocesi di Milano, provengono principalmente dalla Zona di Monza e di Lecco, hanno un'età compresa tra i 25 e i 38 anni e diversi percorsi di studio e lavorativi alle spalle.

Una classe poliedrica, come spesso capita, con tanti carismi, che ne determinano la ricchezza. Le differenti storie e i diversi cammini di questi seminaristi si sono però ritrovati in un unico itinerario, che li ha condotti al sacerdozio seguendo il versetto di Giovanni 17,21 «Perché il mondo creda». Inserito nel più ampio contesto della preghiera che Gesù rivolge al Padre nell'ora della passione, il motto richiama i candidati a due aspetti significativi per il ministero. Anzitutto "l'essere uno": solo la comunione con Dio e l'autentica fraternità, sostenute dal pane della Parola e dell'Eucaristia, può rendere credibile l'annuncio



del Vangelo. Quindi "l'essere presi a servizio" per l'umanità. «Desideriamo che la nostra vita sia una testimonianza autentica – concordano i 22 futuri preti – perché il mondo creda che ogni persona è amata e chiamata da Dio in modo del tutto speciale, proprio come è successo a noi».
Il 27 giugno hanno ricevuto dall'Arcivescovo le destinazioni, ovvero le comunità dove svolgeranno il loro servizio, inizialmente da diaconi e poi da preti. Momento-clou di un'estate che è stata occasione di riflessione sul ministero, il pellegrinaggio a Roma con l'incontro con papa Francesco.
Nella settimana precedente l'ordinazione gli Esercizi spirituali si sono svolti al Seminario di Venegono. Sono stati i candidati stessi a scegliere questo luogo, che li ha visti crescere nella fede e da cui si sono dovuti repentinamente allontanare nei mesi scorsi, al termine della quarantena. Qui si sono ritrovati un'ultima volta tutti insieme, in raccoglimento e preghiera, prima di partire alla volta del Duomo.

Pellegrinaggio annuale a S. Gerardo di Monza

Lunedì 17 agosto come tutti gli anni si è effettuato il pellegrinaggio a S. Gerardo de' Tintori. La santa messa è stata concelebrata da don Carlo, don Cesare e don Mario con la presenza di una nutrita rappresentanza di cittadini sevesini.
Questo pellegrinaggio dura da secoli ed iniziò quando la nostra popolazione venne salvata dalla terribile peste che imperversava nei nostri territori ai tempi di S. Carlo, voto che ancora oggi i sevesini tengono vivo. Alla fine della celebrazione è stata letta la supplica a San Gerardo che don Carlo giornalmente recitava nel periodo di lockdown.


© Emanuele Volpi

Madonna del Rosario il 7 e 13 ottobre

nelle parrocchie di S. Pietro e Ss. Gervaso e Protaso

La **Madonna del Rosario** è una delle tradizionali e più celebri e importanti raffigurazioni nelle quali la Chiesa cattolica venera Maria: la Vergine è rappresentata con una veste azzurra e una corona del Rosario tra le mani. Si tratta di una rappresentazione particolarmente frequente nella devozione dopo la Controriforma.
L'origine della Madonna del Rosario è stata attribuita all'apparizione di Maria a San Domenico nel 1208 a Prouille, nel primo convento da lui fondato.
La Chiesa cattolica celebra la festa della Madonna del Rosario il 7 ottobre di ogni anno.
Questa festa fu istituita con il nome di "Madonna della Vittoria" dal papa Pio V a perenne ricordo della battaglia di Lepanto, svoltasi appunto il 7 ottobre del 1571, nella quale la flotta della Lega Santa (formata da Spagna, Repubblica di Venezia e Stato della Chiesa) sconfisse quella dell'Impero ottomano. Il successore, papa Gregorio XIII, la trasformò in festa della "*Madonna del Rosario*" i cristiani attribuirono il merito della vittoria alla protezione di Maria, che avevano invocato recitando il Rosario prima della battaglia.

A OCCHI APERTI... IN ORATORIO

L'Arcivescovo Mario ci chiede di puntare molto sulla **Festa di apertura degli oratori** che «merita di essere particolarmente voluta e preparata quest'anno, così che possa essere una vera e propria festa della comunità cristiana che si ritrova, tornando ad abitare un luogo tanto importante per l'educazione della fede e la fraternità. La festa degli oratori può diventare, quest'anno, l'occasione per coltivare una lettura sapiente, continuare un coraggioso discernimento pastorale coinvolgendo le istituzioni del territorio, i diversi attori sociali a cominciare dalle famiglie e dai giovani.».



La Festa dell'oratorio riapre ORATORIO 2020

La Festa di apertura degli oratori di domenica 27 settembre 2020 è il momento simbolico ma anche fattivo in cui riprendere in oratorio il percorso **«ORATORIO 2020 – Quali oratori per fare oratorio»,** giunto nella fase di scrittura del **nuovo progetto educativo dell'oratorio.** Ripartiamo così tutti insieme, dal punto in cui siamo, per concludere il cammino che, forse, nei mesi scorsi abbiamo dovuto interrompere. Avremmo celebrato una consegna ufficiale dei progetti nelle mani dell'Arcivescovo nel mese di ottobre di quest'anno. Proroghiamo la **consegna dei progetti** che sarà "telematica", attraverso la piattaforma **Oramiformo.it**, da compiere **entro e non oltre domenica 31 gennaio 2021, termine della Settimana dell'educazione 2021.**

A occhi aperti è lo slogan dell'anno oratoriano 2020-2021.

L'esperienza che vorremmo riproporre ai ragazzi è quella dell'**incontro**, nella comunità e in oratorio, in tutti i modi in cui sarà possibile, con gli amici di "cammino", soprattutto nella vita sacramentale con il Signore, nella messa domenicale, nella confessione, nei percorsi di gruppo e nell'accompagnamento di una comunità educante che si fa accanto e si prende cura.

A OCCHI APERTI potremo ritrovarci insieme e riconoscerci fratelli fra di noi, amici del Signore Risorto, compagni dello stesso suo viaggio.

A OCCHI APERTI è l'atteggiamento di chi è stato *acceso* dall'Altro e ritorna là dove è possibile incontrare altri che, come lui, hanno vissuto la stessa esperienza, quella dell'incontro con Gesù Risorto. Con stupore si potrà constatare che **non siamo soli nel vivere la nostra fede**, ma che ci sono altri che come noi ci possono raccontare la loro esperienza e condividerla con noi: «i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto"».

Quanto ci è mancato tutto questo nel periodo del lockdown!

Ora, **A OCCHI APERTI**, possiamo rivivere in modo del tutto nuovo quanto abbiamo vissuto, forti di un cambiamento che solo l'incontro con il Signore ci può donare.

Domenica 27 settembre 2020 è la data su cui il nostro Arcivescovo ci chiede di investire; quest'anno più che mai le comunità dovranno puntare sulla festa di apertura degli oratori. Apriamo l'oratorio alle persone, soprattutto ai ragazzi e alle loro famiglie, e diamo la possibilità a tutti di fare festa, con la creatività di chi, rispettando tutte le norme e le indicazioni, propone qualcosa di nuovo.

Ritorniamo a Messa

Perché l'immagine del Signore Gesù rimanga impressa nei nostri occhi spalancandoli, occorre ritornare al gesto dello spezzare il pane dove il Risorto viene riconosciuto.

Dobbiamo ammettere che i ragazzi non sono ancora tornati pienamente a frequentare l'eucaristia domenicale. Il nostro impegno in questo anno oratoriano consisterà nel rinnovare loro **l'invito alla partecipazione**, nel **creare** per loro **le condizioni** perché **si possa celebrare insieme ai ragazzi**, nel far gustare loro la bellezza del ritrovarsi in assemblea, anche se con qualche restrizione, aiutandoli a comprendere la Parola di Dio che viene proclamata durante la messa e facendo provare loro la bellezza del riconoscere il Signore allo spezzare del pane. Chi potrà fare la comunione sarà accompagnato a vivere questo incontro come il **momento più illuminante della settimana**, perché alla fine della messa si possa uscire **A OCCHI APERTI.**

A settembre riapertura in sicurezza

Grazie alla stretta collaborazione con l'*Avvocatura della Diocesi*, studiamo costantemente la situazione e **monitoriamo ordinanze e protocolli** per informare sulle modalità di svolgimento delle attività.

Non si può organizzare nessun genere di attività o di riapertura se non attenendosi scrupolosamente alle indicazioni in vigore.

di Massimo PAVANELLO

Pellegrini ad Assisi per la beatificazione di Acutis

La profezia conciliante di Isaia – in ogni epoca – trova una specifica declinazione: «Il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un fanciullo li guiderà» (Is 11,6). Conduttori scelti si passano il testimone. Il nostro tempo, per grazia, è chiamato ad assistere al connubio tra il virtuale del *web* e la Presenza reale dell'Eucaristia. Anche in questo caso è un giovane ad aver ricevuto la vocazione per l'impresa.

Si tratta del milanese Carlo Acutis – morto nel 2006, a 15 anni – che sarà beatificato ad Assisi il prossimo 10 ottobre. La sua passione per internet ha trovato persino citazione pontificia. Scrive Francesco nell'esortazione apostolica *Christus vivit*: «Lui ha saputo usare le nuove tecniche di comunicazione per trasmettere il Vangelo, per comunicare valori e bellezza. Non è caduto nella trappola».

Il giovane ambrosiano, appassionato di internet e amante dell'Eucarestia, morto nel 2006, sarà dichiarato beato nella cittadina umbra. Un pellegrinaggio da Milano

La sua vigilanza si è forgiata alla scuola della Eucarestia, che frequentava ogni giorno. Per Carlo, come affermato da egli stesso, l'Eucaristia è stata la sua «autostrada per il cielo»; convinto com'era che quando «ci si mette di fronte al sole ci si abbronza… ma quando ci si mette dinnanzi a Gesù Eucaristia si diventa santi». Ha realizzato persino una mostra, online, sui miracoli del Pane celeste (www.miracolieucaristici.org). Il *kit* spirituale cui attingeva, e che consigliava agli amici, prevedeva strumenti facilmente disponibili: un desidero grande di santità, messa, comunione e rosario quotidiano, una razione giornaliera di Bibbia, un po' di adorazione eucaristica, la confessione settimanale, la disponibilità a rinunciare a qualcosa per gli altri.

La sua fama di santità è esplosa, in maniera improvvisa e virale, a livello mondiale. Centinaia di siti lo rilanciano. L'acqua cristallina, pur nel turbinio del *web*, si distingue. L'autenticità di vita si propone, come esemplare, da sé. Tanto più, quando il palco della esistenza è davvero feriale.
Come quello di molti. Le giornate di Carlo sono trascorse tra i ragazzi del catechismo, i poveri alla mensa Caritas, i bambini della parrocchia di Santa Maria Segreta in Milano. Suonava il sassofono, giocava a pallone, progettava programmi al computer, si divertiva con i videogiochi, guardava film polizieschi, girava filmini con i suoi cani e gatti.
Oltre a studiare, naturalmente: ha frequentato la scuola dell'obbligo presso l'istituto milanese delle suore Marcelline e il liceo dei Gesuiti "Leone XIII".
Nel 2006 si ammalò di leucemia fulminante. Morì il 12 ottobre presso l'ospedale San Gerardo di Monza, dopo aver offerto le sue sofferenze per il Papa e per la Chiesa.



Nel 2016 il cardinale Angelo Scola, allora Arcivescovo di Milano, chiuse la fase diocesana del processo canonico. Causa poi trasferita ad Assisi. Il miracolo attribuito ad Acutis, che ha determinato la beatificazione, è avvenuto in Brasile. Fa riferimento alla guarigione di un bambino in fin di vita.

La generosità verso i bisognosi – significata dal miracolo – ha trovato pratica lungo tutta la sua breve esistenza. Esplicito, per esempio, è stato il suo riferimento a Francesco e ai luoghi cari al Santo umbro. Per tale motivo Carlo è stato sepolto subito nel cimitero di Assisi. E poi traslato nel Santuario della Spogliazione della stessa cittadina.

In occasione della beatificazione, sabato 10 ottobre, l'Ufficio diocesano del turismo – con l'assistenza tecnica dell'agenzia Duomo viaggi – organizza un pellegrinaggio ad Assisi per partecipare alla celebrazione.

di Maria Luisa Cattaneo

…. ritrovarsi insieme e "di persona"…

Domenica 7 giugno 2020, l'Azione Cattolica del Decanato di Seregno-Seveso ha proposto un ritiro spirituale, dalle 14.30 alle 18.30 presso il Centro Pastorale Ambrosiano di Seveso.
Rispettando le norme previste dal nuovo protocollo anti-Covid, una trentina di persone ha vissuto "in presenza" questa iniziativa, guidata dalle meditazioni di don Andrea Regolani.
E' stato bello ed emozionante ritrovarsi insieme e "di persona" dopo tanto tempo di lockdown, riflettere sull'attualissima enciclica "Laudato si" di Papa Francesco, dare spazio alla preghiera personale camminando sotto i portici di questa preziosa oasi di spiritualità, ritrovarsi poi in Santuario per un'adorazione guidata e concludere questa mezza giornata con la celebrazione eucaristica.





Il Papa ci ha ricordato che "siamo tutti sulla stessa barca" e si può vincere qualsiasi sfida "solo insieme".
Facciamoci allora attenti a tutti, "fraternamente" e valorizziamo la realtà della comunità cristiana in cui siamo, vincendo l'indifferenza e l'egoismo.
L'amore di Dio rinnovi i nostri cuori e ci aiuti a "fare nuove" tutte le cose nella solidarietà, nella condivisione e nel rispetto della "casa comune" che Dio ci ha donato.

On line l'Agenda diocesana del prossimo anno pastorale

Semplice nella modalità di consultazione, comprende gli eventi in programma fino all'agosto del 2021, evidenziando mese per mese date e celebrazioni e segnalando iniziative utili a tutte le comunità ambrosiane

È on line l'Agenda diocesana dell'anno pastorale 2020-2021 (fino al mese di agosto), che evidenzia date e celebrazioni e segnala iniziative utili a tutte le comunità della Diocesi.



Dopo il radicale *restyling* di qualche anno fa, la struttura dell'Agenda presenta semplici modalità di consultazione, agevolando anche l'individuazione di eventi specifici (è possibile fare ricerche o filtrare per Periodo di interesse, Presenza Arcivescovo, Evento Diocesano, Categorie e Uffici).
Indica gli Uffici o i Servizi responsabili o promotori delle varie iniziative e può contenere in allegato materiale di approfondimento dei diversi eventi.
Tutti gli uffici diocesani hanno la possibilità di inserire i propri appuntamenti, distinguendo quelli classificati come Evento Diocesano (E).
Mese per mese, gli appuntamenti dell'Agenda saranno riportati in primo piano sul portale diocesano www.chiesadimilano.it, mettendo in evidenza quelli più importanti, in modo che se ne possa tener conto per gli impegni di tutti.

Un prete e un laico di Ac tra i 57 Cavalieri del Covid

Durante la Festa della Repubblica del 2 giugno, nel corso della sua visita a Codogno (primo focolaio del coronavirus in Italia), il presidente Sergio Mattarella ha annunciato la nomina di 57 nuovi Cavalieri della Repubblica, 25 donne e 32 uomini premiati per essersi «particolarmente distinti nel servizio della comunità durante l'emergenza coronavirus».
Tra loro ci sono don Fabio Stevenazzi, sacerdote a Gallarate, e Giacomo Pigni, giovane socio dell'Azione cattolica ambrosiana.
Don Fabio Stevenazzi, 48 anni, classe di ordinazione 2014, da sei mesi impegnato nella Comunità pastorale «San Cristoforo» a Gallarate, medico dal 1997, racconta con semplicità la sua decisione che lo ha portato ad assistere i contagiati di coronavirus D presso l'ospedale di Busto Arsizio: «Finché ho potuto - spiega - ho visitato malati e anziani nelle loro case per portare conforto spirituale e pregare, ma ho pensato che, forse, potevo fare di più».
Il vicario episcopale di Zona, monsignor Giuseppe Vegezzi, e il prevosto di Gallarate, don Riccardo Festa, ottenendo il parere favorevole dell'arcivescovo, si sono detti d'accordo. L'Asst ha subito recepito la domanda. «Prima di andare nei reparti ho partecipato all'addestramento - racconta don Stevenazzi -, apprendendo le procedure per il biocontenimento e la salvaguardia personale e dei colleghi. Ho persino montato un respiratore».
Nel 2017 l'arcivescovo, quando era ancora vicario generale, gli aveva chiesto di collaborare con il «Cuamm-Medici con l'Africa», per cui, nei mesi estivi del 2018, il prete-medico è stato in Etiopia e, nel 2019, in Tanzania.
Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha insignito



anche Giacomo Pigni, giovane socio dell'Azione cattolica ambrosiana, dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica, la più alta onorificenza della Repubblica, per il suo servizio alla comunità durante l'emergenza del coronavirus.
Pigni è volontario dell'Auser Ticino-Olona, un'associazione del territorio che si occupa delle persone anziane e della loro valorizzazione nella società. «Sono veramente emozionato di aver ricevuto questa onorificenza - afferma -. Sarebbe molto sbagliato viverlo come un riconoscimento personale. Durante i momenti più critici dell'emergenza Covid-19 ho avuto l'onore e l'onere di coordinare un gruppo di circa 30 persone del Legnanese nel servizio di consegna della spesa a quegli anziani che durante l'emergenza erano i soggetti più fragili e di conseguenza necessitati a rimanere nel-



le proprie abitazioni. Allo stesso tempo abbiamo fatto partire un servizio di compagnia telefonica prendendo il testimone dall'Auser Ticino-Olona, che svolge questo servizio da anni, ma che durante l'emergenza non era in grado di erogarlo».
Giacomo Pigni, 24 anni, originario di Olgiate Olona, è laureato in giurisprudenza, ha studiato in Belgio per circa un anno e ora lavora presso Adapt, l'associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali, fondata da Marco Biagi. Pigni si è formato e ancora partecipa attivamente all'Azione cattolica ambrosiana, attualmente iscritto nel gruppo di Legnano, ed è stato educatore degli adolescenti di Ac.
La presidente diocesana, Silvia Landra, ha così commentato la notizia: «In occasione del 2 giugno 2020 il presidente della Repubblica ha detto: "Sono fiero del mio Paese". Si può essere orgogliosi perché nel momento in cui molti si domandano se e come l'emergenza ci sta cambiando, ce ne sono moltissimi che hanno fatto il bene subito, che continuano a farlo, che ne faranno in futuro. Ci sono dati oggettivi che innescano la speranza come sapere che Giacomo Pigni, nel pieno della pandemia, si è dedicato ad organizzare il bene, facendo tesoro delle appartenenze sociali e politiche di cui è ricco, e facendo risuonare quell'appartenenza all'Azione cattolica ambrosiana che è richiamo a una regola di vita secondo il Vangelo. Rompendo il luogo comune che fa dei giovani un popolo compresso, pronto solo a scattare per la movida, Giacomo riceve una onorificenza che accende in noi la gratitudine, la speranza, la fiducia nel futuro, la capacità di vedere il cambiamento».

SORVEGLIANZA SAGRATO E SPAZI CHIESA PARROCCHIALE

Come molti di noi ormai sanno, nelle ore del tardo pomeriggio, serali e notturne, il sagrato e gli spazi che circondano la nostra chiesa parrocchiale diventa un luogo di ritrovo per ragazzi di diverse fasce di età.
E questa potrebbe essere anche una buona cosa se ci fosse da parte dei ragazzi il rispetto dovuto alla sacralità del luogo, rispetto che purtroppo manca completamente, al punto che non solo vi sono schiamazzi di ogni genere, linguaggio scurrile, abbandono di rifiuti di ogni genere, ma addirittura le mura della chiesa e della critpa, nella parte posteriore, vengono prese per bagni pubblici, lasciando escrementi fisici. Sì, avete capito bene: ragazzi e ragazze (ma anche adulti), si avvicinano alle nicchie cercando un po' di riparo per urinare e defecare.
Diverse volte don Cesare, dalle finestre del suo appartamento, ha visto e ripreso gli autori: ma per uno che vedi, quanti non vedi? Soprattutto di notte, ma non si fanno scrupoli anche in pieno giorno. Certamente non tutti i ragazzi si comportano in modo scorretto, ma la situazione è diventata ormai insostenibile, considerato anche che poi a qualcuno tocca pulire, e non sono certamente loro a farsene carico.
Questa situazione va avanti ormai da anni e, nonostante vari appelli fatti alle famiglie dei ragazzi, le cose peggiorano anziché migliorare. Qualche volta sono stati chiamati i Carabinieri che sono intervenuti, ma ovviamente dopo poco tempo, tutto è tornato come prima.



Si è quindi deciso dallo scorso mese di luglio di far controllare gli spazi da una società di sorveglianza che passa due volte tra sera e notte, sempre in orari diversi. Le guardie possono intervenire direttamente per un primo invito a lasciare liberi gli spazi, e successivamente far intervenire i Carabinieri.
Rinnoviamo comunque il nostro appello alle famiglie sampietrine, visto che molti ragazzi sono proprio di San Pietro, affinchè intervengano sui loro figli per farli riflettere sul loro comportamento.

Don Carlo, don Cesare
e il Consiglio Affari Economici
Parrocchiale



PRESTITI DA PRIVATI

Aggiorniamo la Comunità di San Pietro sulla situazione attuale dei prestiti ottenuti da privati per far fronte alle spese sostenute dalla Parrocchia per la ristrutturazione della casa parrocchiale.
Mentre fino a prima della pandemia il rimborso dei prestiti ottenuti è stato regolare, a causa delle mancate entrate per la sospensione delle celebrazioni per il corona virus, il rimborso di alcuni prestiti ha subito ritardi.
La sensibilità delle famiglie nell'attendere il rimborso senza alcun sollecito; la ripresa delle celebrazioni e delle offerte, anche consistenti, dei fedeli; la rinuncia al rimborso della rata da parte di una famiglia donando il corrispondente alla Parrocchia e la disponibilità di altra famiglia sampietrina che ha effettuato un ulteriore prestito, ha permesso alla Parrocchia di mantenere gli impegni assunti.
Possiamo quindi riassumere la situazione prestiti allo stato attuale, come segue:
Totale prestiti ottenuti: n. 11
Totale importo prestiti:
€ 74.000,00
Totale importo già restituito:
€ 16.600,00
Totale debito da restituire:
€ 57.400,00

Sono ancora tanti, è vero. Ma con l'aiuto di tutti e della Provvidenza, anno dopo anno, riusciremo ad arrivare alla fine.
Un grazie a tutti.

Don Carlo, don Cesare
e il Consiglio Affari Economici
di San Pietro
Meda, 24 agosto 2020



Festa dei Ss. Gervaso e Protaso

Domenica 21 giugno durante la S. Messa delle ore 11.00 si è solennemente celebrata la festa dei martiri Gervaso e Protaso Patroni della nostra parrocchia.



NON UN'ABITUDINE, MA UN MOMENTO ATTESO

In questi ultimi mesi, da varie fonti della Chiesa italiana, siamo stati sollecitati a promuovere e a partecipare a momenti comunitari di preghiera e, in particolare, è stata proposta la recita del Santo Rosario.
Utilizzando i mezzi di comunicazione o in presenza, abbiamo trascorso tanto tempo sgranando le decine e accompagnando ogni mistero con un'intenzione: per i defunti, per le famiglie, per i giovani, per la pace, per i sacerdoti, per i diaconi che saranno ordinati preti, per i malati, per la Chiesa, per il Papa, per la nostra comunità pastorale, per i peccatori, per chi si è allontanato dalla fede, per i governanti, per chi sta viaggiando, per il creato, per chi non ha il lavoro, per chi si è suicidato, per gli anziani soli, per i bimbi rifiutati, perché cessi la diffusione del covid, per quelli che ci avevano chiesto preghiere ....

Un gruppo di noi sevesine si è ritrovato, come ogni anno accade nel mese di agosto, a recitare il Santo Rosario e quelle sopra riportate, sono state alcune delle nostre intenzioni.
Questo appuntamento estivo serale è, per noi, sempre molto atteso e quest'anno lo è stato maggiormente. Con alcune precauzioni, mascherina e distanziamento, terminavamo le giornate pregando Maria perché intercedesse presso Suo Figlio per le nostre intenzioni e al termine della serata ci scambiavamo alcune testimonianze di fede.
Tutte noi siamo diversamente giovani e abbiamo vissuto esperienze diverse, fisicamente siamo state provate da lutti e fatiche, ma ciò che ci faceva dimenticare il caldo e le zanzare era la certezza che il Signore avrebbe ascoltato le nostre preghiere.
Con tanta speranza nel cuore ci siamo date appuntamento ad agosto 2021.

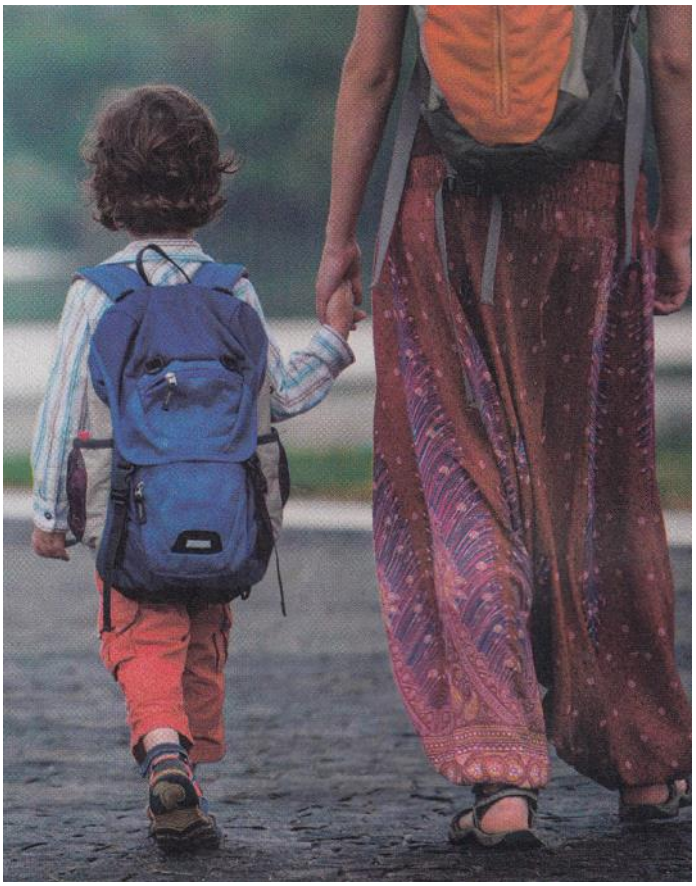


di Dora Montenegro

Giorni di fame

«Millie, la cosa peggiore che ci può capitare è che la polizia ci arresti. A causa della quarantena, sai.., ma se ci prendono, almeno ci daranno da mangiare».

Niente, non avevano più niente da mangiare. Con l'ultima confezione di pasta, tre patate, un pezzo di zucca e un dado per il brodo, Muriel aveva preparato un pasto.
Era quello che avevano mangiato entrambi, tre giorni prima. Poi avevano la fame e nient'altro.
Muriel guardò Millie, sua figlia di 7 anni, che dormiva nel letto. La fame ti fa dormire. Ma quando ti sveglia, ti taglia lo stomaco come un coltello freddo, srnussato e ottuso.
Quando Millie si è svegliata, ha detto la stessa cosa di ieri: "Mamma, ho tanta fame".
Allora Muriel le diede del tè non zuccherato e disse: "Millie... Oggi andiamo a mangiare. Te lo prometto».
Ha preso gli attrezzi con cui si guadagnava da vivere e con la bambina per mano è uscita in strada. Nel bel mezzo della quarantena.
L'angolo tra South One e East Avenue, quello con il semaforo rosso lungo, è il luogo dove lavora Muriel. Ha fatto sedere la figlia sul marciapiede e ha avuto il suo primo colpo di fortuna.
In una tasca della sua giacca ha trovato una caramella e l'ha data a Millie.
"Millie, la cosa peggiore che ci può capitare è che la polizia ci arresti. A causa della quarantena, sai... Ma se ci prendono, almeno ci daranno da mangiare".
Quando il semaforo è diventato rosso, Muriel è saltata in mezzo alla strada con due cerchi e tre mazze. C'erano solo tre auto di fila. Il terzo ha gridato: "Negra! Che ci fai per strada! Siamo in quarantena!»
Muriel ha ignorato l'insulto. Ha cercato di far girare i cerchi intorno alla vita, ma non ci è riuscita.
Non è riuscita neanche a far volteggiare le clave e una si è schiantata sull'asfalto.
Si vergognava, lasciò passare le macchine e si sedette accanto a sua figlia. La debolezza le impediva di essere un'artista di strada. E la fame. Quel vuoto nelle sue viscere che la lasciava senza forza e senza coordinazione.
Un ragazzino le passò accanto. Tornava da un acquisto di pane. Muriel lo guardò e disse: "Ragazzo, posso avere un pezzo di pane per la mia bambina?".
Il ragazzo la guardò e continuò a camminare fino a quando non entrò nel palazzo dall'altra parte della strada.
Poi arrivò la polizia. La interrogarono, le fecero il test e le ordinarono di andare a casa. Tutti dovevano rispettare la quarantena obbligatoria.
"Non ci arrestate..." chiese Muriel.
"No, signora. Non possiamo fermarti con una bambina minorenne". Rispose uno dei poliziotti e se ne andarono.
Loro sono rimaste lì. Affamate. Muriel trattenne le lacrime. Aveva promesso a sua figlia che avrebbero mangiato.
Poi è arrivato il Buon Samaritano, dalla casa dell'altra parte della strada.



Il ragazzo che poco prima le aveva rifiutato il pane stava tornando con la madre. Aveva due grandi borse piene di cibo. Riso, pasta, latte, zucche ro, farina, pollo, salsicce ecc. E le hanno date a Muriel.
“Ho preparato dei panini con formaggio, spero che vi piacciano”, disse la donna.
“Grazie, grazie signora” rispose piangendo Muriel.
“Non piangete e andate a casa, dovete prendervi cura di voi stesse. Tutti dobbiamo prenderci cura di noi stessi”.
“Signora, voglio scusarmi con suo figlio, per aver pensato male di lui quando ci ha rifiutato un po’ di pane”.
“Non preoccuparti... È stato Gabriel a riempire le borse di cibo... Lui ti apprezza. Ti guarda sempre dalla finestra, ti chiama *la ragazza hula hula hoop.* Mio figlio è autistico, parla a malapena, ma conosce le persone: ha questo dono”.
“Siamo in quarantena... Puoi abbracciare Gabriel per me. E in quell’abbraccio ringraziarlo? So che alle persone autistiche non piacciono gli abbracci, soprattutto da una donna estranea come me”.
“Per mio figlio non sei un’estranea, ragazza hula hula hoop”.
Muriel sorrise, prese le borse e andò a casa felice. Lungo la strada lei e la bambina divorarono i panini al formaggio. A casa, dentro la borsa trovò una busta, con dei soldi e un biglietto. Muriel lo lesse, abbracciando la figlia. Baciò la bambina e disse: “Vedi Millie... Te l'avevo detto che oggi avremmo mangiato”
(Con Jon Kokura e Marcelo Adrian Sancbez)

UN GRAZIE ANCHE AI NOSTRI RELIGIOSI

Sì, vogliamo dire GRAZIE ai nostri Sacerdoti e alle Suore che hanno aiutato anche economicamente le nostre Parrocchie nei tempi difficili di mancate celebrazioni a causa del corona virus.
Infatti, oltre alle preoccupazioni per i fedeli e le loro famiglie come pastori di anime, si sono anche preoccupati dell’aspetto economico, rinunciando, anche se in misura diversa, per alcuni mesi alle retribuzioni o rimborsi spese che le Parrocchie riconoscono per il loro servizio.
Al di là dell’importo, che comunque in tempi di magra è sempre importante come ogni famiglia ben conosce, esprimiamo il nostro apprezzamento per il gesto in sé, considerando che quello potevano fare e quello hanno fatto.

Il Consiglio Affari Economici Comunitario

PROGETTO GEMMA

Grazie al ricavato della vendita delle primule lo scorso mese di febbraio nelle nostre Parrocchie, possiamo continuare a sostenere mamma Muryam che ci è stata assegnata dal Movimento per la Vita.

A metà maggio è nata la sua bimba, la piccola Hania, che siamo felici di poter vedere nella foto qui sotto
Non sembra proprio una piccola gemma? Anzi due, una per ciascuno dei suoi bellissimi occhi.

A tutti quanti hanno contribuito, un grazie di cuore.



Sampietrino d'oro a Maurizio Ravasi





La Giunta ha attribuito l'onorificenza per il 2020 a Maurizio Ravasi con la seguente motivazione:
"Per il costante, disinteressato, proficuo impegno che quotidianamente spende per chiunque ne abbia bisogno; per il silente operato, in difesa dei deboli e degli invisibili, per l'energia positiva che infonde come amico e fratello dei sevesini. Da decenni si è dedicato anima e corpo al volontariato, cattolico e laico, e si è sempre messo a disposizione come supporto, sia fisico che morale, verso numerose associazioni e privati sevesini. Il suo entusiasmo e la capacità di aggregare sono immutati nel tempo: da parecchi anni è il sagrestano preciso e puntuale della Parrocchia dei Santi Gervaso e Protaso, da sempre è attivo nello sport, che ha praticato con tenacia e spirito di sacrificio, con risultati apprezzati nel calcio e nella maratona, e nel volontariato ad ogni livello, specie nell'impegno sociale dedicato al mondo delle Missioni, al quale si è avvicinato dopo l'incontro con Don Angelo Mutti. Con la laboriosità instancabile di Maurizio Ravasi, attraverso la raccolta di carta e rottami, si ricavano i fondi e quanto necessario per le Missioni in diverse parti del mondo e per adozioni a distanza: per i suoi viaggi in aiuto dei più poveri è per i sevesini "il postino di Dio".

La Giunta Comunale ha deliberato il conferimento del Sampietrino d'Oro 2020, benemerenza della Città di Seveso, a Maurizio Ravasi, volontario in diverse associazioni e gruppi del territorio.
Il Sampietrino d'Oro viene attribuito ogni anno a personalità o enti che si siano distinti per l'opera fattiva svolta nei campi culturale, artistico, scientifico o sportivo o per altri meriti, e che abbiano contribuito ad onorare Seveso in Italia e nel mondo.
Quest'anno sul tavolo del primo cittadino sono fioccate proposte di conferimento del Sampietrino d'Oro proprio per lui, Maurizio Ravasi. Per la Giunta guidata da Luca Allievi deliberare è stata una cosa facile, ma anche un onore essendo Ravasi un cittadino ampiamente conosciuto dai sevesini per lo spirito generoso e altruista e per l'impegno nelle fattive opere compiute in favore degli altri, opere piccole e grandi, ma sempre efficaci, con le quali rende onore alla Città di Seveso rappresentando il miglior esempio per le future generazioni.
A causa dell'emergenza epidemiologica, la solenne cerimonia di consegna del premio si è svolta il 13 settembre, come da tradizione nel Santuario di San Pietro Martire alla fine della Messa delle ore 9.30.
Dall'anno scorso il premio è tornato a essere un'onorificenza di alto valore: un manufatto d'oro, inciso a mano e raffigurante l'immagine di San Pietro Martire e di altri elementi della tradizione sevesina.







BEATA VERGINE IMMACOLATA

Le funzioni religiose vengono celebrate nella chiesa parrocchiale di S. Clemente

SETTEMBRE

6	Domenica		Parrocchia
7	Lunedì	08,30	Defunti Famiglia Cassolato
8	Martedì	08,30	Mauri Vitale E Alma
9	Mercoledì	08,30	Confalonieri Attilio, Fiorina, Luigia e Iside
10	Giovedì	21,00	Intenzioni per più Defunti
11	Venerdì	08,30	Confalonieri Luigi Massimo e Mazzola Luigia
12	Sabato	18,00	Salomoni Piergiorgio
13	Domenica		Parrocchia
14	Lunedì	08,30	Cattaneo Carlo
15	Martedì	8,30	Gerosa Carla, Gemma e Piera
16	Mercoledì	08,30	Motta Luigi, Maddalena e Natalina
17	Giovedì	21,00	Intenzioni per più Defunti
18	Venerdì	8,30	Giussani Aurelio e Camagni Elvira
19	Sabato	18,00	Parrocchia
20	Domenica		Parrocchia
21	Lunedì	08,30	Anania Giuseppe e Luigi
22	Martedì	08,30	Zorloni Paola
23	Mercoledì	08,30	Gariboldi Angelo
24	Giovedì	21,00	Intenzioni per più Defunti
25	Venerdì	08,30	Bonaldo Angelo e Defunti Famiglia Caberlin Giuseppe
26	Sabato	18,00	Parrocchia
27	Domenica		Parrocchia
28	Lunedì	08,30	Giussani Luigi, Mario, Pier Giorgio e Pagani Carlo
29	Martedì	08,30	Giussani Francesco e Manfrin Rosanna
30	Mercoledì	08,30	Terraneo Eugenio, Maria, Suor Redegonda, Enrico, Erminia, Gina e Cesare

OTTOBRE

1	Giovedì	21,00	Intenzioni per più Defunti
2	Venerdì	08,30	Somaschini Sergio
3	Sabato		Parrocchia
4	Domenica		Parrocchia
5	Lunedì	08,30	Barazzetta Enrico e Corbetta Marisa
6	Martedì	08,30	Russo Venerando, Salvatore e Massimiliano
7	Mercoledì	8,30	Defunti Famiglia Terraneo Eugenio e Nonni
8	Giovedì	21,00	Intenzioni per più Defunti
9	Venerdì	08,30	Confalonieri Rodolfo, Bruno e Del Pero Virginia
10	Sabato		Parrocchia
11	Domenica		Parrocchia
12	Lunedì	08,30	Confalonieri Attilio, Fiorina e Luigia
13	Martedì	08,30	Pirotta Maria e Beccalli Pietro
14	Mercoledì	08,30	Schiavolin Francesco
15	Giovedì	21,00	Intenzioni per più Defunti
16	Venerdì	08,30	Provenzale Canio
17	Sabato		Parrocchia
18	Domenica		Parrocchia
19	Lunedì	08,30	Sala Francesco E Mazzola Maria
20	Martedì	08,30	Bonaldo Angelo e defunti famiglia Caberlin Giuseppe
21	Mercoledì	08,30	Caruso Francesco E Carmelina
22	Giovedì	21,00	Intenzioni per più Defunti
23	Venerdì	08,30	Mariani Don Luigi
24	Sabato		Parrocchia
25	Domenica		Parrocchia
26	Lunedì	08,30	Gatti Don Silvio
27	Martedì	08,30	Monti Enrico, Ines e Ferdinando
28	Mercoledì	08,30	Del Pero Agnese, Frigerio Enrichetta e Suor Emilia
29	Giovedì	21,00	Intenzioni per più Defunti
30	Venerdì	08,30	Parrocchia
31	Sabato		Parrocchia

NOVEMBRE

1	Domenica		Parrocchia
2	Lunedì		Parrocchia
3	Martedì	08,30	Bonaldo Martino E Padre Raffaele
4	Mercoledì	08,30	Parrocchia
5	Giovedì	21,00	Intenzioni per più Defunti
6	Venerdì	08,30	Scremin Anna e Gerosa Remo
7	Sabato		Parrocchia
8	Domenica		Parrocchia
9	Lunedì	08,30	Riva Maria Giuseppina e Redaelli Ambrogio
10	Martedì	08,30	Anselmi Emma, Luigi E Guido
11	Mercoledì	08,30	Bortoluzzi Antonia, Maria e Trombini Angelo
12	Giovedì	21,00	Intenzioni Per Piu' Defunti
13	Venerdì	08,30	Radaelli Giorgio
14	Sabato		Parrocchia
15	Domenica		Parrocchia



SS. GERVASO E PROTASO

SETTEMBRE

13 Domenica 09.00
11.00
18.00 Alboni Vittorio
14 Lunedì 08.30 Bizzozero Ernestina
18.00 Coniugi Marconi Pasquale e Maria e coniugi Greco Vincenzo e Ines
15 Martedì 08.30 S. Messa plurintenzionale Bizzozero Ernestina
18.00 Basilico Ugo
16 Mercoledì 09.00 Defunte Movimento Terza Età
18.00 Silvano, Agnese, Pietro, Gabriella
17 Giovedì 08.30 Bizzozero Ernestina
18.00 UFFICIO DEFUNTI PARROCCHIA Mariani Clelia, Sagliocca Raffaele, Venturini Nicoletta, Franceschin Pietro Mario, Scuderi Francesco, Brambilla Rosa, Ottolina Adriano, Palmese Alessandro, Gorla Natalina, Borgonovo Michelangelo, Colzani Emilio, Interligi Antonina, Pasquarelli Aldo Manlio Loris, Garbagnati Elisa, Pansera Settembrini Giovanni, Tronconi Laura, Meardi Davide, Saini Silvano, Galimberti Lidia, Morganti Guido, Zago Paolo, famiglia Zago Ernesto, Lenza Elvira
18 Venerdì 08.30 Bizzozero Ernestina
18.00 Emma Ottolina e familiari
19 Sabato 08.30 Oltolina Enrico, Maria e Luigi
18.00 Pogliani Giovanni
20 Domenica 09.00
11.00
18.00 Famiglie Anzani -Piffaretti
21 Lunedì 08.30
18.00 Buran Marco
22 Martedì 08.30 S. Messa plurintenzionale
18.00 Luigi Fontana
23 Mercoledì 09.00 Defunte Amiche del Seminario
18.00 Villa Aurelia
24 Giovedì 08.30 Strada Vincenzo e Agogini Irene
18.00 S. Messa plurintenzionale Alfredo e famiglie Spinello e Maggiolo
25 Venerdì 08.30 Lanzani Arturo e Daria
18.00 Bizzozero Guido e Basilico Angelina
26 Sabato 08.30 Edyta
18.00 Mauri Tarcisio e Basilico Luigia
27 Domenica 09.00
11.00
18.00
28 Lunedì 08.30
18.00 Bonfanti Assunta
29 Martedì 08.30 S. Messa plurintenzionale
18.00 Dino
30 Mercoledì 09.00 Famiglie Tanzi - Mattavelli
18.00 Mazzù Caterina

OTTOBRE

1 Giovedì 08.30 Barazzetta Luigi
18.00 S. Messa plurintenzionale Famiglie Agostoni - Orioli
2 Venerdì 08.30 Card.Carlo Confalonieri e familiari defunti
18.00 Anime del Purgatorio
3 Sabato 08.30 Giacomo, Oliviero e Antonietta Manca
18.00 Colombo Carlo, Enrica e Adalberto
4 Domenica 09.00
11.00
18.00
5 Lunedì 08.30 Aurora
18.00 Bizzozero Angelo e Paleari Maria
6 Martedì 08.30 S. Messa plurintenzionale
18.00 Casari Attilio
7 Mercoledì 09.00 Galimberti Carlo e Angelica
18.00 Ferrario Virginia e Gariboldi Augusto
8 Giovedì 08.30 Pellegatta Antonio, Marzorati Faustina e familiari defunti
18.00 S. Messa plurintenzionale Mottadelli Anacleto e Carimati Enrichetta Monti Franco e Bizzozero Adelia
9 Venerdì 08.30
18.00 Colzani Emilio
10 Sabato 08.30 Tina Smaniotto
18.00 Ballabio Federico
11 Domenica 09.00
11.00
18.00
12 Lunedì 08.30
18.00 Lecchi Luigi e Bizzozero Claudina
13 Martedì 08.30 S. Messa plurintenzionale
18.00 Lecchi Amelia
14 Mercoledì 09.00
18.00 Meroni Aldo e Pinuccia
15 Giovedì 08.30
18.00 UFFICIO DEFUNTI PARROCCHIA Monti Francesco, Pozzoli Felice, Perotta Angelina Kotuwila Kankanamalage Ruhi Aurora, Sedini Ferdinando, Federico Concetta Passador Amedeo, Barzon Walter, Bo' Enrica Franceschin Piero, Monti Luigia, Cesi Emilio, Colangeli Regina
16 Venerdì 08.30 Albertini Marisa
18.00 Rocchetti Matteo e Colombo Matilde
17 Sabato 08.30
18.00

18 Domenica	09.00	DallaPasqua Alfredo e Carraretto Angela
	11.00	Bizzozero Fontana Mariangela
	18.00	
19 Lunedì	08.30	Volpi Ugo e Riva Romilda
	18.00	Defunti aderenti Azione Cattolica
20 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	Ronzoni Franco
21 Mercoledì	09.00	
	18.00	Basilico Ugo
22 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale Mons. Giuseppe Castiglioni Bizzozero Carlo e Erminia
23 Venerdì	08.30	
	18.00	Angelina, Mario e Cleofe Cappelletti
24 Sabato	08.30	
	18.00	
25 Domenica	09.00	
	11.00	
	18.00	
26 Lunedì	08.30	
	18.00	Bizzozero Rosa e Tagliabue Amedeo
27 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	Terraneo Dario
28 Mercoledì	09.00	
	18.00	Gorla Domenico e Brenna Carlotta
29 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale
30 Venerdì	08.30	
	18.00	Bizzozero Jolanda, Dante e Benedetta
31 Sabato	08.30	
	18.00	

NOVEMBRE

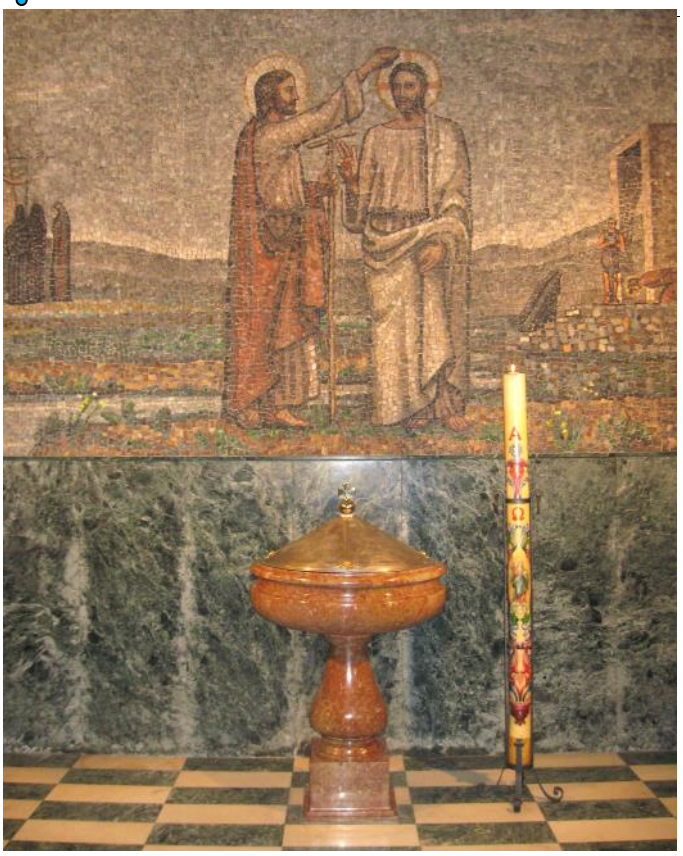
1 Domenica	09.00	
	11.00	Colombo don Armando e Borgonovo Remo
	18.00	
2 Lunedì		
3 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale Famiglia Sala e Sala Ida
	18.00	Anime del Purgatorio
4 Mercoledì	09.00	
	18.00	Famiglie Brenna e Alberio
5 Giovedì	08.30	Card.Carlo Confalonieri e familiari defunti
	18.00	S. Messa plurintenzionale
6 Venerdì	08.30	
	18.00	Meroni Giancarlo e Daina Franca
7 Sabato	08.30	
	18.00	Famiglie Dorbesi - Lanzani
8 Domenica	09.00	Antonini Maria e Pierino
	11.00	
	18.00	Santambrogio Luigia, Antonio e Maria Gabriella
9 Lunedì	08.30	Pellegatta Antonio, Marzorati Faustina e familiari defunti
	18.00	Cappelletti Enrico
10 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	Dede e Dino Meroni
11 Mercoledì	09.00	
	18.00	Sala Maria e Ottolina Carlo
12 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale
13 Venerdì	08.30	
	18.00	Chinaglia Mario e Cavalieri Lina
14 Sabato	08.30	
	18.00	
15 Domenica	09.00	
	11.00	
	18.00	Don Giuseppe Pellegatta
16 Lunedì	08.30	
	18.00	Sala Maria, Teresina, Gaetano e Galli Angela
17 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	
18 Mercoledì	09.00	
	18.00	Basilico Ugo
19 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale Basilico Roberto e Pozzi Anna
20 Venerdì	08.30	
	18.00	Famiglie Lunghi-Daina
21 Sabato	08.30	
	18.00	

Solennità dedicazione della chiesa


Volpi Emanuele

Il 18 agosto del 1898 il Beato Cardinal Ferrari consacrava la nostra chiesa prepositurale che era stata ingrandita ed allargata e martedì 18 agosto abbiamo ricordato il 122° anniversario.
La chiesa riconosce grande importanza a questa occasione liturgica tanto che la sua celebrazione prevale su quella domenicale con letture ed orazioni proprie. Concede inoltre l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni (confessione, comunione, recita del Padre Nostro e del Credo) a chi visiterà la nostra chiesa quel giorno.

Rinati in Cristo



PARROCCHIA Ss. GERVASO E PROTASO

07 **MORO KRISTIAN**
08 **PANNALA LEKAMLAGE AMOS**
09 **FRANZA NAOMI**
11 **NOTARNICOLA ELISA**
Battezzati il 26 luglio

10 **TANGREDA CHRISTIAN**
Battezzato il 2 agosto

12 **SANVIDO THOMAS**
Battezzato il 23 agosto

PARROCCHIA B.V. IMMACOLATA

07 **BONDESAN ERIKA**
08 **PETRUZZI PENELOPE VERA**
09 **DANZA GIULIA**
10 **ELLI GABRIELE**
Battezzati il 21 giugno 2020

11 **SCAPIN ANDREA**
Battezzato il 26 luglio 2020

PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE

3 **SIGNORILE JACOPO**
Battezzato il 7 giugno 2020

4 **GHEZZI GABRIELE**
Battezzato il 12 luglio 2020

PARROCCHIA SAN CARLO

02 **BRAMBILLA CHLOE**
Battezzata il 21 Giugno

03 **D'ANDRIA LEONARDO**
Battezzato il 19 Luglio

Vivono in Cristo risorto

PARROCCHIA Ss. GERVASO E PROTASO

48 **SCOLA ELIDE MARIA**
Anni 92 † 10 giugno
Corso Isonzo, 8

49 **PASSADOR MILENA**
Anni 86 † 25 marzo
Via Lario, 10b

50 **LONGONI ALICE**
Anni 90 † 9 aprile
Via Adua, 31

51 **ROMANO' TERESA**
Anni 99 † 29 giugno
Via Piave, 4

52 **VICARI ANTONINO**
Anni 90 † 27 giugno
Via Milite Ignoto, 20

53 **BIZZOZERO GERVASO**
Anni 65 † 30 giugno
Via Confalonieri, 25

54 **MARIANI CLELIA**
Anni 73 † 9 luglio
Via Confalonieri, 54

55 **SAGLIOCCA RAFFAELE**
Anni 81 † 12 luglio
Via delle Betulle, 26

56 **VENTURINI NICOLETTA**
Anni 58 † 14 luglio
Corso Isonzo, 44

57 **FRANCESCHIN PIETRO MARIO**
Anni 67 † 18 luglio
Via Mezzera, 46/1

58 **SCUDERI FRANCESCO**
Anni 77 † 18 luglio
Via Arese, 13

59 **BRAMBILLA ROSA**
Anni 83 † 23 luglio
Piazza Mazzini, 3

60 **OTTOLINA ADRIANO**
Anni 79 † 23 luglio
Via Borromeo, 24/b

61 **PALMESE ALESSANDRO**
Anni 71 † 24 luglio
Via della Repubblica, 45

62 **GORLA NATALINA**
Anni 99 † 6 Agosto
Via Corradi, 17

63 **BORGONOVO MICHELANGELO**
Anni 85 † 13Agosto
Vicolo Giani, 3

64 **COLZANI EMILIO**
Anni 87 † 16 agosto
Via

65 **INTERLIGI ANTONINA**
Anni 84 † 22 Agosto
Via Cesare Battisti

66 **PASQUARELLI ALDO MANLIO LORIS**
Anni 97 † 22Agosto
Via Corradi, 17

67 **GARBAGNATI ELISA ved. ERBA**
Anni 89 † 26 Agosto
Via Toniolo, 1



PARROCCHIA B.V. IMMACOLATA

25 **GRIONI CARLA**
Anni 67 † 11/06/2020
Via Talete, 5

26 **PIRILLI ROCCO**
Anni 66 † 11/06/2020
Via Alberto da Giussano, 46

27 **REDAELLI MARCO**
Anni 55 † 17/06/2020
Via Brianza, 7

28 **MALTAGLIATI ERNESTA**
Anni 83 † 28/06/2020
Via Pavia, 15

29 **PALATINI SERGIO**
Anni 81 † 06/07/2020†
Via Torino, 12

30 **MINOTTI FRANCO**
Anni 90 † 11/07/2020
Via Arno, 3

31 **FERRARO STEFANO**
Anni 87 † 12/07/2020
Via Alberto da Giussano, 4

32 **FAVE' CHIARA ERMINIA**
Anni 47 † 21/07/2020
Via Seregno, 7

33 **CONFALONIERI BRUNO**
Anni 88 † 02/08/2020
Via Pio XI°, 15

34 **ANCORA FORTUNATA**
Anni 90 † 02/08/2020
Via Cuoco, 3/c

35 **RIZZI SIMONE**
Anni 33 † 15/08/2020
Via Prealpi,11

36 **MARZORATI LUIGI**
Anni 82 † 18/08/2020
Via Andrea Doria,60

37 **LECCHI GABRIELLA**
Anni 74 † 24/08/2020
Via Cristoforo Colombo,10

PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE

14 **FACCHIELLI ROSA MARIA ved. CERIANI**
anni 87 † 5giugno
Via Mascagni 1, Seveso

15 **MERCURI ADELE ved. CAPPELLETTI**
anni 78 † 12 giugno
Via Adua 31, Seveso

16 **TAGLIABUE LUISELLA in RIPAMONTI**
anni 69 † 15 giugno
Via De Gasperi 23, Seveso

17 **TOSCANO GERARDO**
anni 68 † 16 giugno
Via S. Pellico, Seveso

18 OGLIALORO ROSARIO
anni 72 † 20 giugno
Via Gorizia 31, Seveso

19 **VACCARINO MARIA TERESA**
anni 88 † 30 giugno
Via Farga, Seveso

20 **COLOMBO ANSELMO**
anni 84 † 15 luglio
Via Mascagni 1/F, Seveso

21 **GIUDICI STEFANIA in ASNAGHI**
anni 70 † 19 luglio
Via Icmesa 1, Meda

22 **GIUDICI ANTONIO**
anni 82 † 22 luglio
Via Colombara 10, Meda

23 **GALLO BIANCAved. GALIMBERTI**
anni 72 † 26 luglio
Via Mascagni 1, Seveso

24 **TERRANEO GIANLUIGI**
anni 90 † 29 luglio
Via Brennero 17, Seveso

25 **RIVA PINUCCIA ved.PELUCCHI**
anni 89 † 11 agosto
Via Borromeo 31, Seveso

PARROCCHIA SAN CARLO



08 **PORTA ALBINO**
Anni 90
† 28 Marzo
Via Archimede, 1

Caro papi, finalmente ci è stato donato il momento per salutarti, l'occasione dell'ultimo abbraccio che sinora ci era stato negato.
Abbiamo bisogno di gesti concreti, ogni rapporto d'amore li richiede e a te la vita ha concesso tanti anni per accogliere e donare amore. Avevamo bisogno di questa celebrazione per un saluto che è consapevolezza di una presenza diversa, ma che presuppone il lasciarti andare. Lasciarti andare per ritrovarti ogni giorno, in una quotidianità in cui le piccole cose diventano segno di un legame che non viene mai meno perché libero, amante e gioioso. Vai papi, insieme a tutte le persone che come te, attraversando il mistero della morte hanno abbracciato nuova Vita che nell'Amore non muore mai e riversa altra vita per noi, tuoi compagni di viaggio. Ci vuole vita per amare la Vita! tua Marina.

18 **RONZONI VIRGINIO**
Anni 80 † 09 Giugno
Via Robinie, 4

19 **CONFALONIERI TERESA**
Anni 88 † 10 Giugno
Via Archimede, 15

20 **MICHELETTI ZITA**
Anni 86 † 19 Giugno
R.S.A. Sandro Pertini Garbagnate Milanese

21 **TOMASELLA ANTONIO**
Anni 77 † 28 Giugno
Via Grassi, 4

22 **MALLIMACI ANTONIA**
Anni 73 † 05 Luglio
Via Laforet, 4

23 **AVANZI ALPIDE**
Anni 88 † 04 Agosto
R.S.A Groane Cesano Maderno

24 **GUSMAROLI ADRIANO**
Anni 74 † 05 Agosto
Via Degli Aceri, 19

25 **BELTRAMIN ASSUNTA**
Anni 91 † 10 Agosto
Via Piemonte,15

26 **CERLIANI BRUNO**
Anni 94 † 24 Agosto
Via Delle Querce,3

27 **BOGA LUIGI**
Anni 90 † 27 Agosto
Via Degli Aceri, 34/C

28 **VIOLATO GIOVANNA**
Anni 88 † 29 Agosto
Via Feltre, 9

Uniti in Cristo

PARROCCHIA Ss. GERVASO E PROTASO

01 **TANGREDA EMANUELE con CASCONE ILARIA**
Sposati nel Signore il 2 agosto 2020

02 **KOTUWILA KANKANAMALAGE RUKSHAN KAUSHALYA con PORUTHOTAGE ARUNI DEEPIKA MIMANTHI FERNANDO**
Sposati nel Signore il 31 agosto 2020

Ai novelli sposi le felicitazioni
e gli auguri cordiali della nostra Comunità



Sito internet:
www.parrocchieseveso.it
è possibile seguire le Celebrazioni dalle chiese Ss. Gervaso e Protaso e S. Clemente a Baruccana

Pagina Facebook:
Parrocchie Seveso

Ogni mattina il commento al Vangelo del giorno e notizie sugli avvenimenti parrocchiali



Posta Elettronica
Indirizzi parrocchiali
scarlo@parrocchieseveso.it
ssgervasoeprotaso@parrocchieseveso.it
spietromartire@parrocchieseveso.it
bvimmacolata@parrocchieseveso.it
camminiamo@parrocchieseveso.it

Grazie....

A tutti i parrocchiani
che con la loro generosità sostengono
le attività caritative delle nostre parrocchie

PARROCCHIA Ss. GERVASO E PROTASO

GIUGNO

Per oratorio San Paolo VI	
N.N.	€ 100
N.N. in memoria dei propri cari	€ 100
Per la Caritas:	
N.N.	€ 50
N.N.	€ 50
N.N. in memoria dei propri cari	€ 50
Per la parrocchia:	
In memoria di Filippetti Silvana	€ 200
In ricordo dei propri defunti	€ 100
In ricordo dei propri defunti	€ 100
Sosteno alle necessità della parrocchia da UNITALSI San Pietro	€ 300
In memoria di Bizzozero Luigi	€ 150
In memoria di Longoni Alice	€ 100
Battesimo	€ 50
In memoria di Scola Elide Maria	€ 100
N.N. in memoria dei propri cari	€ 50
Offerta SS. Messe per i defunti	€ 500
Offerte varie	€ 200
Bollettino comunità pastorale	€ 132
Offerta candele	€ 700

LUGLIO

Per oratorio San Paolo VI	
Amici del burraco	€ 200
Gruppo "I ragazzi della via Paal"	€ 490
Per la parrocchia:	
In memoria di Sagliocca Raffaele	€ 100
In memoria di Franceschin Pietro Mario	€ 100
In memoria di Brambilla Rosa	€ 100
In memoria di Palmese Alessandro	€ 50
Offerta SS. Messe per i defunti	€ 720
Offerte varie	€ 275
Bollettino comunità pastorale	€ 87
Offerta candele	€ 1.302

AGOSTO

Per la parrocchia:	
Battesimo	€ 50
Pellegrini a San Gerardo	€ 100
Matrimonio Aruni - Rukshan	€ 50
Per un funerale	€ 50
Offerta SS. Messe per i defunti	€ 160
Offerte varie	€ 60
Offerta candele	€ 840
Per la Caritas:	
In memoria di Pasquarelli Aldo	€ 100

PARROCCHIA B.V. IMMACOLATA

dall' 1 giugno al 31 agosto 2020

S. Messe Domenicali	€ 5.318
Funerali	€ 1.500
S. Messe defunti	€ 2.515
Offerta Candele	€ 1.201
Offerte per emergenze Caritas	€ 136
offerte a Parrocchia	€ 2.875
Offerte a Parrocchia x Mutuo	€ 3.124
Entrate Libretti Avvento / Quaresima	€ 45

PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE

GIUGNO 2020

Per funerali	€ 250
Offerte varie per Parrocchia	€ 195
Da N.N. per Parrocchia	€ 200
Da N.N. per Parrocchia	€ 400
Da N.N. per Parrocchia	€ 100
Da N.N. per Parrocchia	€ 180
Da Unitalsi sottosezione di Seveso per Parrocchia	€ 300
Per battesimi	€ 50

LUGLIO 2020

Dalla moglie in memoria del marito	€ 500
Per funerali	€ 550
Per battesimi	€ 100
Offerte varie per Parrocchia	€ 370

AGOSTO 2020

Da N.N. per Parrocchia	€ 400
Per funerali	€ 40

PARROCCHIA SAN CARLO

GIUGNO

S. Messe	€ 1.860
Suffragi	€ 70
Funerali	€ 270

LUGLIO

S. Messe	€ 1.509
Suffragi	€ 155

AGOSTO

S. Messe	€ 1.101
Suffragi	€ 465
Funerali	€ 210
Offerte candele giugno/luglio/agosto	€ 226

Santi Gervaso e Protaso

CONFESSIONI

Ogni GIORNO prima e dopo le SS. Messe
Ogni SABATO dalle ore 16.00 alle ore 18.00
E' bene confessarsi NON durante le
SS. Messe, tanto meno quelle festive.

RICORRENZE MENSILI

1° Venerdì del mese
ore 8.30 S. Messa segue adorazione
ore 17.45 S. Messa - Segue Adorazione

Tutti i martedì non festivi:
ore 8.30 S. Messa plurintenzionale

Tutti i giovedì non festivi:
ore 18.00 S. Messa plurintenzionale

3° Giovedì del mese
ore 18.00 Ufficio defunti della Parrocchia
Sul periodico "Camminiamo insieme - Risveglio Cristiano" e sui fogli affissi alle porte della chiesa verranno riportati i nomi dei defunti.

Beata Vergine Immacolata

CONFESSIONI

Ogni sabato in chiesa parrocchiale
S. Clemente dalle ore 17 alle ore 18.

RICORRENZE SETTIMANALI

Ogni giovedì in chiesa parrocchiale S. Clemente
celebrazione eucaristica plurintenzionale
e a seguire Adorazione Eucaristica.

San Pietro martire

CONFESSIONI

Solo il Sabato mattina:
dalle ore 10.00 alle ore 12.00

RICORRENZE MENSILI

2° mercoledì del mese:
ore 21.00 S. Messa plurintenzionale in suffragio defunti mese precedente. I nomi verranno riportati sull'informatore settimanale "La Virgola". E' possibile aggiungere altre intenzioni.
2° domenica del mese:
ore 15.00 Celebrazione S. Battesimi

San Carlo

CONFESSIONI

Nei Sabati segnati sull'informatore settimanale
"La Virgola" dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

RICORRENZE MENSILI

1° Venerdì del mese
ore 8:30 Celebrazione Eucaristica
ore 14:55 Esposizione dell''Ostia santa, Coroncina alla Divina Misericordia, preghiere, Adorazione e Benedizione con l'Ostia santa

1° Lunedì del mese
ore 21:00 Celebrazione Eucaristica per i deceduti del *mese precedente. Sull'informatore settimanale "La Virgola" verranno riportati i nomi dei defunti per i quali la Parrocchia pregherà.*

Tutti gli altri Lunedì non festivi alle
ore 21:00 Celebrazione Eucaristica plurintenzionale

I preti della Comunità Pastorale continuano a celebrare Messa tutti i giorni nelle quattro parrocchie, se desiderate far celebrare una Messa per i vostri cari potete:

Per la parrocchia santi Gervaso e Protaso
telefonare al numero 0362-501623 ,
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Per la parrocchia Beata Vergine Immacolata
telefonare al numero 0362 574486
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00,
(la Messa plurintenzionale del giovedì sera delle ore 21.00 è stata ripristinata).
Tutte le funzioni religiose si celebrano presso la chiesa parrocchiale di S. Clemente.

Per la parrocchia san Pietro Martire
Tel. 0362.70978
Lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 9.30-11.45;
mercoledì ore 16.00-18.00
Sabato e domenica solo urgenze o appuntamento.

Per la parrocchia san Carlo
telefonare al numero, 0362-502818 ,
dal lunedì al venerdì orario pasti.

Per fare un' offerta (non esiste una tariffa fissa ..)
potrete fare un bonifico alle parrocchie,
con la causale offerta Messa e nome o cognome del defunto/a tramite i seguenti IBAN:

Parrocchia Ss. Gervaso e Protaso
BCC Barlassina IBAN IT56W0837432480000000101320

Parrocchia Beata Vergine Immacolata
BCC Barlassina IBAN IT08D0837433870000001060001

Parrocchia San Pietro Martire
BCC Barlassina IBAN IT10N0837432480000000007022

Parrocchia San Carlo
BCC Barlassina IBAN< IT47A0837433871000009900001

COMUNITA' PASTORALE
S. PIETRO DA VERONA - SEVESO

DON CARLO PIROTTA
Responsabile della Comunità Pastorale
Via Cavour, 2 - Seveso
0362.501623 - 339.6466209
prevosto@parrocchieseveso.it
ssgervasoeprotaso@parrocchieseveso.it

DON DONATO VICINI
Vicario della Comunità Pastorale
Piazza S. Ambrogio, 2 - Seveso Altopiano
0362.502818 - vicarioscarlo@parrocchieseveso.it

DON CESARE CORBETTA
Vicario della Comunità Pastorale
Via Milano, 121 - Meda - 0362.70978
spietromartire@parrocchieseveso.it

DON MARIO ANTONIO CAPPELLINI
Vicario della Comunità Pastorale
Via Colleoni, 4 – Baruccana - 0362.506737
bvimmacolata@parrocchieseveso.it

DON EUGENIO PENNA
Residente con incarichi pastorali
Via Madonna, 3 - Seveso - 0362.1513130
doneugeniopenna@gmail.com

DON EMILIANO PIROLA
Residente - Via Cavour, 2 - 334.1406070
p.emiliano@outlook.it

SUOR VIJAYA TUMALAGUNTA
SUOR MARY JOHN
SUOR KARMELA
Oratorio San Paolo VI - Tel. 345.8423134

MARIA CURTOSI
Direttrice Oratorio San Paolo VI
0362.552248 - mamremamre@gmail.com

FLAVIA DUSI
Direttrice Oratorio S. Carlo
0362.553522 - dusiflavia@gmail.com

CENTRO PASTORALE DIOCESANO
ex-seminario
Via S. Carlo - Seveso S. Pietro 0362.6471

SS. GERVASO E PROTASO
Segreteria Parrocchiale 0362.501623
Dal lunedì al venerdì ore 9.30-12.00
SABATO E DOMENICA solo urgenze o su appuntamento

ORATORIO SAN PAOLO VI
Segreteria: Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì
dalle ore 16.00 alle 18.00 op6@parrocchieseveso.it
ORARI APERTURA DIURNO
Da Lunedì a Venerdì ore 15.30-19.00
Sabato e Domenica ore 14.30-19.00

B.V. IMMACOLATA - BARUCCANA
UFFICIO PARROCCHIALE
Orari di apertura: tel. 0362.574486
Martedì dalle 10,00 alle 11,00
Mercoledì dalle 17,00 alle 18,00
Venerdì dalle 10,00 alle 11,00
Sabato dalle 19,00 alle 19,30

SEGRETERIA DELL'ORATORIO 0362.503483
Aperta tutti i giorni dalle 16,00 alle 18,00

SCUOLA MATERNA Via Pio XI, 14 0362.504674

ASILO NIDO via Trento e Trieste, 39 0362.528510

S. CARLO - ALTOPIANO
Segreteria Parrocchiale Tel. 0362.553522
SEGRETERIA PARROCCHIALE
Lunedì dalle ore 16:00 alle ore 18:15
Martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:15
Giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:15
Venerdì dalle ore 16:00 alle ore 18:15

ARCHIVIO PARROCCHIALE (dove chiedere certificati ecclesiastici, lasciare le intenzioni per le Celebrazioni Eucaristiche, ecc.) è aperto:
Martedì dalle ore 9:30 alle ore 11:30
Mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00
Giovedì dalle ore 9:30 alle ore 11:30
SABATO E DOMENICA solo urgenze o su appuntamento

ORATORIO S. CARLO
ORARI APERTURA DIURNO
Da Lunedì a Venerdì ore 15:30-18:15
Sabato e Domenica ore 14:30-18:15

S. PIETRO MARTIRE
Tel. 0362.70978
SEGRETERIA PARROCCHIALE
Lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 9.30-11.45;
mercoledì ore 16.00-18.00
Sabato e domenica solo urgenze o appuntamento.
SCUOLA PARROCCHIALE: tel. 0362.501918

CASA RIPOSO P. MASCIADRI
Via Fantoni, 8 - Tel. 0362.599440

CASA BETANIA
Corso Isonzo, 90 - Tel. 0362.551332